

Don DeLillo:
«Il denaro è tempo»

Bernelli pag. 19

Patti Smith: canterò la strage di Ustica

Amenta pag. 17



Lettura per i bimbi in ospedale

Cimino pag. 18

U:

Grillo come Berlusconi

● **Il comico insulta Rosy Bindi: problemi con il vero amore non ne ha mai avuti**
● **Il Cavaliere disse: è più bella che intelligente. Anche Di Pietro cerca di cavalcare il confronto nel Pd**
ZEGARELLI FABIANI PAG. 4-5

L'umiliazione di Angelino

ORESTE PIVETTA

● **MESI FA, UN PREMUROSO ANGELINO ALFANO CI AVEVA GARANTITO L'ARRIVO PROSSIMO** della più grossa novità della politica italiana. Ci aveva addirittura promesso che avremmo assistito a un cambiamento radicale, a una rivelazione che avrebbe cambiato lo scenario politico. Ci siamo a lungo interrogati. Ovviamente eravamo perplessi. Il mistero si è svelato poco alla volta, però sono due colpi grossi nel giro di pochi giorni. Il primo: la ricandidatura di Silvio Berlusconi.

SEGUE A PAG. 2

Diritti e poteri: usi e abusi

ANTONIO INGROIA

● **DA QUALCHE MESE, PUR NELLE DIFFICOLTÀ IN CUI SI MUOVE IL PAESE REALE DENTRO** una crisi finanziaria senza precedenti, e nel caos del dibattito politico che sembra ancora troppo distante dai bisogni dei cittadini, si respira un clima diverso. È il clima promettente che, da un lato, è favorito dallo spirito di civile confronto introdotto dal governo Monti e, dall'altro lato, è sostenuto da una nuova spinta propulsiva dal basso che viene dai tanti cittadini che chiedono di poter partecipare più attivamente alla costruzione di un'Italia diversa. È una nuova stagione, forse una nuova primavera.

SEGUE A PAG. 3



CAOS PDL

E Alfano dimezzato si occupa delle veline

● **Giannino arruola gli economisti del Fatto, di Repubblica e di Renzi**

Alfano dimezzato si piega a Berlusconi e si occupa delle veline. Intima alla Minetti di dimettersi da consigliere regionale della Lombardia entro oggi e intanto esprime riconoscenza al suo Capo che conta più dell'ambizione. Nel Pdl lo scontro comunque è sempre più duro e il ritorno in pista del Cavaliere crea molti malumori e sempre più ampia opposizione. Oscar Giannino prepara un «manifesto liberista» anti Cav arruolando gli economisti di punta del Fatto, di Repubblica e del sindaco di Firenze Renzi.

FUSANI RUBENNI PAG. 2-3

La patrimoniale s'aggira per l'Europa

● **La Germania si divide sul «prestito forzoso»: Cdu contro, Spd a favore. Merkel insiste sul rigore**
● **In Italia scontro sui tagli ai Comuni. Emiliano: puniscono i più virtuosi**

L'Europa discute della patrimoniale. La Germania si divide sul prelievo per i redditi alti: Cdu e liberali contro, anche se la ritengono utile per i Paesi «deboli» come Grecia, Spagna e Italia. La Spd invece a favore. Merkel insiste: niente aiuti dal fondo salva-Stati senza controllo. In Italia scontro sui tagli ai Comuni. Intervista a Emiliano: puniscono i più virtuosi.

SOLDINI CARUSO PAG. 8-9

Staino



Le vere sfide dei progressisti

IL COMMENTO

MASSIMO D'ANTONI

Un vertice europeo presentato come decisivo e celebrato come un grande successo politico per l'Italia viene metabolizzato nel giro di pochi giorni, tradendo rapidamente le speranze suscitate. Un'importante agenzia di rating declassa il nostro debito.

SEGUE A PAG. 9

Salgono Pd e Pdl 5 stelle resiste

L'OSSERVATORIO

CARLO BUTTARONI

Recuperano consensi il Pd e il Pdl mentre scendono di poco tutti gli altri partiti. Fa eccezione il movimento di Grillo che continua a crescere. Sono i risultati del sondaggio elettorale svolto proprio mentre Berlusconi annunciava il suo rientro in scena.

PAG. 7

La Nobel: Assad uccide ma il mondo non si muove

«Cos'altro deve accadere in Siria?». Se lo chiede Tawakkul Karman, yemenita, premio Nobel per la pace 2011 in un'intervista a *L'Unità*. E aggiunge: «Quante altre stragi di innocenti, quanti altri bambini, quante altre donne devono morire, o essere torturati, stuprati, perché il mondo insorga contro il regime disumano di Assad che ogni giorno si macchia di crimini ignobili, efferati?»

DE GIOVANNANGELI PAG. 10



Alla Rai serve un editore

L'ANALISI

STEFANO BALASSONE

Il cambio al vertice Rai rinfocola le logomachie sulla «tv di qualità» e il tifo per le nomine da parte dei gruppi editoriali concorrenti (Valentini su Repubblica ha le sue idee sul Tg1: sì a Gruber, no a Preziosi. Sul resto farà sapere).

SEGUE A PAG. 15

IL CASO
Da Alemanno l'ultimo regalo a Casapound

● **A giorni lo sfratto di un pastore a favore del gruppo di Iannone**

GERINA PAG. 13



773917 002009